

UN FLORE PER LA VITA



63²⁵

QUADRIMESTRALE
DI INFORMAZIONE SOCIO CULTURALE
A DISTRIBUZIONE TOTALMENTE GRATUITA

SIATE IL TASSELLO MANCANTE!

Sostieni l'Associazione di volontariato da anni impegnata
nella lotta contro le leucemie e neoplasie ematologiche e solide
dell'infanzia e dell'adulto

ASSOCIAZIONE ONLUS



Alcli
Giorgio e Silvia

Scegli
L'ALCLI,
dona il Tuo

5
per mille



Firma nell'apposito riquadro della dichiarazione
ed indica il codice fiscale dell'ALCLI.

**SCELTA DEL DICHIARANTE PER LA DESTINAZIONE
DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF**

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non
lucrative di utilità sociale, delle associazioni e fondazioni

firma Rossi Mario

Codice fiscale del
beneficiario (eventuale) **90028400571**

02100 RIETI - Via del Terminillo, snc Tel. e Fax 0746.271672 alcli@alcli.it www.alcli.net

Insieme abbiamo realizzato:



CODICE FISCALE **90028400571**





LA STORIA DELL'ALCLI GIORGIO E SILVIA SIAMO NOI..

NESSUNO SI SENTA ESCLUSO

La meravigliosa storia dell'ALCLI "GIORGIO e SILVIA" nacque 38 anni fa tra le corsie del Policlinico Umberto I di Roma tra preoccupazioni, speranze, paure, disperazioni, dolori, pianti e qualche sorriso.

Da quello che poteva essere una delle tante storie di sofferenza e dolore "sbocciò" l'idea di dare il via alla nostra associazione per aiutare la ricerca medica nel dare speranza e vita ai tanti bambini/e colpiti dalle leucemie. Tra le persone che offrirono il loro impegno la nostra presidente Santina Proietti, anche lei passata, insieme a suo marito Franco, tra i rovi della malattia che aveva colpito il loro figlio e, ringraziando Dio, risoltasi al meglio.

Da qui ebbe inizio il nostro impegno con il "quartier generale" prima nell'abitazione di Santina, poi presso il convitto dei PP. Stigmatini, quindi nel garage di Piazza Tevere e ora nella nostra bellissima Casa di Accoglienza di via del Terminillo.

Riunioni, incontri, partite del cuore con le nazionali cantanti, attori, giornalisti, piloti di F1...

Presenze nelle piazze di Rieti e fuori Rieti per le iniziative di Natale con i torroni e di Pasqua con le tradizionali uova. Partecipazioni a progetti con le scuole, ad incontri televisivi, nei palazzetti dello sport e tanto altro con il solo scopo di aiutare ed essere al servizio di chi soffre. Piano piano si è passati dalle leucemie infantili, all'impegno verso tutte le patologie onco-ematologiche anche degli adulti e, con la nascita dell'ALCLI DONNA e del PROGETTO ALESSANDRA, verso la cura e il benessere delle donne colpite dal cancro al seno.

Incontri in Provincia a bussare alle porte, accompagnare e assistere i malati, vicinanza alle famiglie, momenti di preghiera c/o il Santuario di Fonte Colombo, presenza negli ospedali, la befana per i pazienti più piccoli, teatro, corse in moto per le emergenze, acquisti e donazioni di strumenti sempre più all'avanguardia per il nosocomio reatino "San Camillo de Lellis".

Tutto questo non sarebbe stato possibile senza l'aiuto, la presenza, la collaborazione di tanti volontari e al grande lavoro di chi si è impegnato in questi anni e si è preso l'onere di coordinare il tutto nel consiglio direttivo da sempre presieduto dalla nostra Santina. Grazie di cuore a tutti!

Il mio ricordo di quanto è stato fatto in questi anni è



sicuramente lacunoso data la lontananza e la mia poca presenza ma, almeno con la preghiera, la vicinanza a tutti voi non è mai venuta meno.

Dopo tanti anni, come in tutte le Associazioni e non solo, ritengo, sensazione che mi porto avanti da qualche anno, che vi sia il rischio di sentire, per alcuni, un po' di stanchezza (anche per l'età che avanza), per altri di demandare, per altri di starsene un po' ai margini per non correre il rischio di essere coinvolti troppo e con l'idea, sbagliata, di non essere in grado di prendersi





delle responsabilità maggiori.
Nessuno si senta escluso!

La nostra Associazione ha bisogno della presenza, collaborazione, partecipazione, condivisione di tutti e di idee nuove se non vogliamo vederla andare alla deriva e verso la parola fine.

Il prossimo 5 maggio ci sarà la nostra Assemblea dei soci, che richiederà tra l'altro l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo e di un nuovo Presidente. Con tutto il bene, la stima, la gratitudine che provo per Santina Proietti, già l'ultima volta accennai di questa necessità. Ognuno di noi si deve sentire chiamato in causa e dare la propria disponibilità. Senza tirarsi indietro. Ne vale, dal mio punto di vista, la stessa sopravvivenza dell'ALCLI e la vicinanza a tante famiglie che si affidano a noi per una luce di speranza.

Non so se sono troppo negativo o se sono influenzato dalla data dell'Assemblea che mi porta alla mente ricordi scolastici con la poesia dedicata a Napoleone Bonaparte, "5 Maggio": *"Ei fu. Siccome immobile, dato il mortal sospiro stette la spoglia immemore...attonita la terra al nunzio sta, muta pensando all'ultima ora dell'uomo fatale..."*

Ma penso proprio no, nessun uomo e nessuna donna della nostra associazione si sente così insostituibile come pensava di essere Bonaparte. Ognuno di noi è utile e prezioso quanto un tassello di un pregiato e artistico mosaico. Talvolta mi è accaduto di entrare in qualche splendida Basilica, l'ultima volta nel Duomo di Siena, e ammirarne i mosaici della sua pavimentazione anche quelli sotterranei. La meraviglia e lo stupore di tale bellezza si fermano davanti ad un tassello mancante: uno spazio senza colore.

Mi sorge una domanda: "Se quel tassello mancante rappresentasse quelle volte che avrei potuto fare qualcosa e, per paura o pigrizia, non l'ho voluto fare?" Forse è solo una mia paranoia, ma ciò mi spinge a non arrendermi e cercare ogni volta che posso di dare quanto è nelle mie capacità e il meglio possibile. Anche un "semplice tassello" nella mia vita e nella vite che ho incontrato e che incontro.

Concludo questo editoriale, divenuto una lettera per ringraziarvi tutti, parafrasando una canzone di Francesco De Gregori: *"La storia dell'ALCLI Giorgio e Silvia siamo noi...nessuno si senta escluso!"*

**"La storia siamo noi,
nessuno si senta offeso [...]
nessuno si senta escluso"**

F. De Gregori

UN FIORE PER LA VITA

EDITORIALE >> di Lucio Boldrin

La storia dell'ALCLI "Giorgio e Silvia" siamo noi...
nessuno si senta escluso

pag.
3



ALCLI >> di Santina Proietti

Ognuno di noi ha una grande responsabilità verso il prossimo

pag.
6



ALCLI >> di Emilio Garofani

Benessere psico fisico ... oltre la malattia

pag.
7



MEDICINA E BENESSERE >> di Manuel Ginnetti e Marco Ferretti

Progetto "Nutrizione è benessere"

pag.
8



TESTIMONIANZE E VOLONTARIATO >> di Caterina Picconi, Enrica Giovannini, Fiorella Eleuteri, Lidia Bonura, Luigina Grassi, Luisella Gentile, Maria Vittoria Bonanno, Mirella Nobile, Nica Grassi, Renata Celli, Rosa Maria Rossi, Sandra Rossi, Santina Proietti, Sonia Limoncelli

Volontariato nell'hospice San Francesco, esperienze e
riflessioni di un anno di attività

pag.
10



TESTIMONIANZE E VOLONTARIATO >> di Redazione Alcli

Nei momenti difficili...

pag.
12



L'ALCLI E I GIOVANI >> di Redazione Alcli

PROGETTO SCUOLE: Giornata mondiale contro il cancro
infantile: un messaggio di speranza dalle scuole di Rieti

pag.
13



NORMATIVA >> di Federico Fiocco

Fine vita: la Regione Toscana approva la legge

pag.
14



NEWS E INIZIATIVE >> di Redazione Alcli

pag.
15



**N.63 ANNO XII
PASQUA 2025**

DIRETTORE RESPONSABILE

Lucio Boldrin

CAPO REDATTORE

Giuseppina Orsolillo

REDAZIONE

Fabrizio Pacifici
Emilio Garofani
Stefano Martellucci
Francesca Ulizio
Federico Fiocco
Aurora Carfagna
Eleonora Angelini
Catuscia Rosati
Deborah Moscatelli
Francesca Tilli
Manuel Ginnetti
Marco Ferretti

SEGRETERIA

**c/o Casa Accoglienza
Via del Terminillo
Tel e Fax 0746.271672
www.alcli.net
redazione@alcli.it**

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ALCLI

PRESIDENTE

Santina Proietti

PRESIDENTE ONORARIO

P. Lucio Boldrin

VICE PRESIDENTE

Emilio Garofani

CONSIGLIERI

Stella Cornacchiola
Federico Fiocco
Deborah Moscatelli
Francesco Puglielli
Monica Cortella
Roberta Giovannelli
Fabrizio Pacifici

si ringrazia per la collaborazione grafica
STUDIO GRAFICO MIRKO CIANCA

chiuso in tipografia il 14 aprile 2025

*Fiamma viva della mia speranza
questo canto giunga fino a Te!
Figli e figlie fragili e dispersi
sono accolti nel tuo Figlio amato.*

(dall'Inno Giubileo 2025)



OGNUNO DI NOI HA UNA GRANDE RESPONSABILITÀ VERSO IL PROSSIMO

Cari amici e amiche dell'ALCLI, volontari e soci, se da 38 anni siamo ancora insieme e uniti a celebrare la Pasqua, significa che c'è un motivo più grande di noi che ci spinge a continuare ad essere al fianco di chi soffre, ad essere la spalla su cui piangere, le braccia che accolgono ed incoraggiano, le mani che accarezzano e sostengono, gli occhi che hanno compreso senza parole. La nostra missione è essere in cammino verso l'altro che ha bisogno di aiuto, potremmo definirci anche noi "pellegrini di speranza", per evocare il motto del Giubileo 2025, che vede uniti i cristiani nella fede e nella speranza della luce del Signore Risorto, al quale affidare tutte le nostre angosce e preoccupazioni. È un momento molto difficile per l'umanità: avvertiamo tanta sofferenza non solo fisica ma soprattutto interiore, per



luce e come diceva San Francesco, basta un raggio di sole per spazzare via tante ombre.

Ora è il tempo della speranza: nei momenti critici che sconvolgono la vita, c'è qualcosa dentro di noi che cerca in tutti i modi di tirarci su.

È un sentimento forte che ci fa lottare per ottenere quello che desideriamo: cure per le malattie, una sanità più a misura d'uomo e più efficace e, in

questo difficile momento storico, desideriamo profondamente la pace per tutti i popoli in guerra.

Per invocare la pace dobbiamo averla prima nel nostro cuore, perché non abbiamo bisogno di pacifisti ma di costruttori di pace, ogni giorno, ad iniziare dalla propria famiglia come ci ricorda Madre Teresa.

La speranza vive nei cuori di ognuno di noi, non possiamo vivere senza la sua luce, ci dà la forza di sorridere, di non soccombere alla solitudine e, nella disperazione dopo un avvenimento doloroso, ci dà quella consapevolezza che arriverà "altro" che farà bene al cuore.

Nella nostra storia abbiamo assistito a tanti piccoli miracoli, abbiamo potuto testimoniare la potente forza dell'amore, siamo nati per amare ed essere amati e quando seguiamo la nostra indole umana, avvengono cose straordinarie che abbiamo avuto la fortuna di vivere proprio all'interno dell'Associazione.

Ognuno di noi ha una grande responsabilità verso il prossimo ... ognuno sia fratello, sorella e madre per l'altro. Spesso dalle nostre scelte, dal nostro modo di agire di volontari dipende la soluzione di un problema nella vita delle persone.

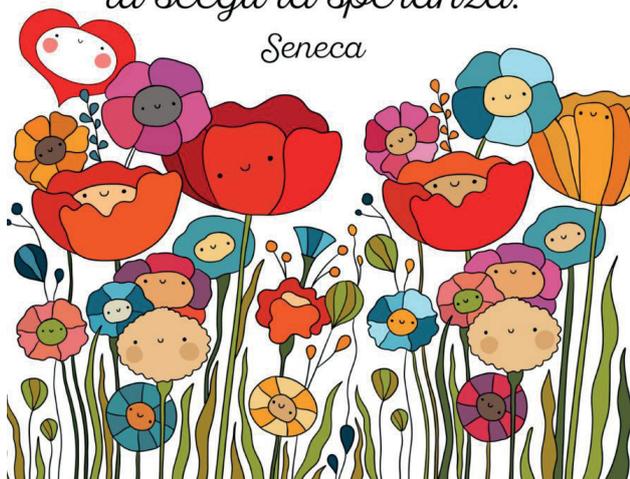
Chiedo a tutti i volontari di dare il massimo impegno, rispetto al tempo che possono dedicare, ma un tempo di qualità perché le sfide che ci attendono sono sempre più difficili.

Noi non possiamo cambiare il mondo, ma nel nostro piccolo abbiamo deciso di restare sempre "vicino" alle persone, in tutti i modi in cui sarà possibile, con una parola, un sorriso, un saluto, un ascolto autentico e sincero. L'ALCLI non lascerà mai solo nessuno e metteremo a disposizione noi stessi per tutti coloro che ne avranno bisogno.

La Pasqua è sinonimo di rinascita, di ritorno alla vita ed è questo l'augurio più profondo che mi sento di rivolgere a tutti noi, perché più forte del buio c'è la luce e l'amore è luce.

*Anche se il timore
avrà sempre più argomenti,
tu scegli la speranza.*

Seneca



questo dedichiamo tempo e risorse per consolidare la nostra vita di comunità con gli incontri spirituali presso il Santuario di Fonte Colombo, con momenti spensierati attraverso il teatro, il cinema, lo yoga e mettendo a disposizione anche un servizio gratuito di supporto psicologico per i malati oncologici e i familiari, con due psicologhe pronte ad ascoltare.

Anche nel buio, dobbiamo continuare a camminare verso la



BENESSERE PSICO FISICO

... OLTRE LA MALATTIA

Cari amici in occasione della Santa Pasqua, che auguro possa essere per tutti noi un'occasione di miglioramento, gioia e rinascita, vorrei condividere una riflessione sulla nostra salute.

La missione dei volontari ALCLI, è quella di essere al fianco dei malati e delle loro famiglie, cercando di rispondere a tutte le principali esigenze di aiuto: assistenza domiciliare, servizio trasporto, sostegno psicologico e burocratico, servizio gratuito di distribuzione delle parrucche, ospitalità gratuita presso la Casa di Accoglienza, prevenzione presso il nostro ambulatorio medico, screening attraverso appuntamenti e manifestazioni dedicate. Negli anni ci siamo ritrovati a portare avanti nuovi progetti, che, passo dopo passo, hanno ulteriormente arricchito il nostro modo di aiutare il prossimo a diventare più forte rispetto alla malattia.

Abbiamo capito che i pazienti guariscono meglio e più in fretta, trovando maggiore serenità, se a fianco delle terapie tradizionali vengono loro dispensate "dosi" creative di arte e sport: cinema, ricamo, musica, teatro, natura, danza, ginnastica, fino ad arrivare ad imparare a cucinare cibo sano. A dirlo è una ricerca dell'OMS che parla della forza che possono dare alcune attività alla persona, promuovendo un benessere psico-fisico per l'anima e il corpo.

Osservando giorno per giorno chi è nella sofferenza, ci siamo resi conto, con l'aiuto di psicologici volontari, che sarebbe stato importante per i nostri cari amici, andare oltre alla malattia, oltre al sentirsi malato, tirando fuori energie e risorse per "avere un po' di spensieratezza" e "gioia".

Per questo l'attenzione dell'associazione, oggi, è massima su questo aspetto.

Ci siamo chiesti se un valido aiuto fosse nei ferri da ricamo? In una sala cinema? In un copione teatrale? In una camminata, o in un gioco di squadra? Con un comune denominatore:

vivere momenti da condividere tutti insieme.

Negli ultimi tempi molti sono i progetti attivati per dare questa possibilità: laboratorio di ricamo, di teatro, giornate di cinema, spettacoli di danza, camminate immersive nel bosco, ginnastica dolce, yoga della risata, laboratorio di nutrizione, grazie a tanti professionisti in vari campi dallo sport al teatro, dall'alimentazione alla danza, dalla natura all'arte.

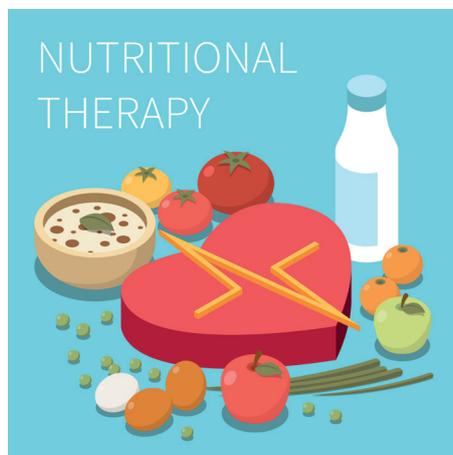
Siamo riusciti a coinvolgere un gran numero di persone soprattutto DONNE, viva le donne, che si trovano a dover affrontare un nemico che, se si combatte in tanti e su più fronti, è senz'altro meglio. Questo è stato possibile grazie ad un ulteriore impegno dei nostri volontari, a cui va la mia stima e gratitudine, perché

senza di loro non sarebbe possibile fare nulla.

Vicinanza, calore, affetto questo è quello che ci preme trasmettere. Non siamo dottori e non possiamo curare, ma possiamo trasmettere amore ... un sentimento potente che da sempre riesce a fare piccoli miracoli ogni giorno.

In questi 38 anni abbiamo cambiato il modo di fare solidarietà, oggi siamo più consapevoli e strutturati, abbiamo accolto progetti di ricerca, di diagnostica, progetti per il benessere psico fisico, oltre l'assistenza e la prevenzione, ma ciò che è rimasto immutato è lo spirito con cui affrontiamo ogni giorno le difficoltà e con cui siamo al fianco dei malati, uno spirito di servizio che si consolida e si rafforza sempre di più.

È con questo spirito che ci prepariamo a vivere questa festività cristiana che ci infonde tanta speranza nella vita futura. Auguri a tutti i soci, il motore della nostra associazione, ai volontari che sono il cuore della nostra attività e a tutta la comunità che risponde sempre con grande generosità ai nostri progetti e iniziative.





PROGETTO “NUTRIZIONE È BENESSERE”

Un Incontro tra Cucina, Salute e Convivialità: Il progetto “Nutrizione è Benessere”, ideato dall’associazione ALCLI (Associazione per la Lotta contro le Leucemie dell’Infanzia), si propone di affrontare un aspetto fondamentale nella vita dei pazienti oncologici: l’alimentazione come strumento di cura e supporto psicologico. L’iniziativa nasce con l’intento di educare i pazienti a un’alimentazione sana e bilanciata, in grado di supportare il trattamento e migliorare la qualità della vita durante il percorso di cura.

Ma non solo: il progetto va oltre la semplice formazione, cercando di creare un ambiente di convivialità e gioia, essenziale per il benessere psicologico e sociale dei partecipanti.

Lezioni pratiche e coinvolgimento attivo saranno il cuore del progetto, costituito appunto da brevi lezioni pratiche incentrate sulla nutrizione e sulla cucina. Ogni incontro è progettato per fornire ai pazienti oncologici strumenti concreti, come consigli su come scegliere gli alimenti più adatti alle proprie esigenze, metodi di cottura salutarie e ricette facili da preparare. Questi momenti didattici non sono solo teorici, ma si traducono in veri e propri laboratori culinari dove i partecipanti, supportati da nutrizionisti e cuochi, imparano a preparare piatti che favoriscono il benessere fisico e mentale.

Oltre ai pazienti, saranno coinvolte delle volontarie, che parteciperanno attivamente a queste attività. La presenza delle volontarie è un elemento cruciale del progetto, poiché permette di creare una comunità solidale e inclusiva; le volontarie si cimentano nella preparazione dei pasti, scoprendo nuovi metodi di cottura e condividendo esperienze e sorrisi e questo momento di collaborazione in cucina favorisce la socializzazione, abbattendo eventuali barriere emotive e contribuendo a un ambiente sereno e rilassato, dove il piacere del cibo diventa un’occasione per ritrovare la speranza e l’allegria.

NASCE LA NUTRIZIONE SOLIDALE

Da febbraio 2025 l’Alcli attiverà un **NUOVO SERVIZIO GRATUITO** dedicato agli assistiti oncologici, per **promuovere una corretta alimentazione** come strumento di **prevenzione e supporto nelle patologie oncologiche** e nelle loro complicanze.

PROGRAMMI NUTRIZIONALI PERSONALIZZATI

FOLLOW UP NEL TEMPO, E MONITORAGGIO DEI PROGRESSI

COLLABORAZIONE TRA SPECIALISTI

STRUMENTAZIONE DI ULTIMA GENERAZIONE

DIRETTAMENTE PRESSO LA SEDE DELL’ASSOCIAZIONE

A cura di:
Dr. Manuel Ginetti
Dr. Marco Ferretti
 Laurea in Scienze dell’Alimentazione e Nutrizione Umana

Casa di Accoglienza dell’Alcli - via del Terminillo snc - RIETI - tel-whatsapp 0746 790978 | email alcli@alcli.it

Convivialità e gioia sono al centro di questo progetto, perché è proprio attraverso questi momenti di allegria che ci si sente più forti, supportati e parte di una comunità. Ogni incontro diventa quindi un’occasione di riscatto, dove la preparazione di un piatto sano e gustoso si trasforma in un atto simbolico di cura e di speranza. Mangiare insieme, in un ambiente accogliente, diventa un rituale che offre ai partecipanti un conforto psicologico prezioso, contribuendo a ridurre la solitudine e lo stress legato alla malattia.

Il progetto “Nutrizione è Benessere” è una dimostrazione di come l'alimentazione e la cucina possano diventare strumenti terapeutici che vanno oltre il mero aspetto nutrizionale. L'ALCLI, con questo progetto, non solo fornisce informazioni utili sulla salute e il benessere, ma crea un legame profondo tra i pazienti, i volontari e la comunità. In un mondo in cui il cibo è spesso visto solo come una necessità fisica, “Nutrizione è Benessere” ci ricorda che il cibo è anche un atto d'amore e di cura verso sé stessi e verso gli altri.





TESTIMONIANZE E VOLONTARIATO >> DI CATERINA PICCONI, ENRICA GIOVANNINI, FIORELLA ELEUTERI, LIDIA BONURA, LUIGINA GRASSI, LUISELLA GENTILE, MARIA VITTORIA BONANNO, MIRELLA NOBILE, NICA GRASSI, RENATA CELLI, ROSA MARIA ROSSI, SANDRA ROSSI, SANTINA PROIETTI, SONIA LIMONCELLI

VOLONTARIATO NELL'HOSPICE SAN FRANCESCO,

ESPERIENZE E RIFLESSIONI DI UN ANNO DI ATTIVITÀ

Nel 2023, da maggio a ottobre, è stato realizzato dalla ASL di Rieti - UOC Oncologia in collaborazione con ALCLI il "1° Corso di formazione per volontari in cure palliative", un percorso della durata di 30 ore con lezioni teoriche, riflessioni di gruppo e un breve tirocinio in Hospice. Si è costituito un gruppo di 15 persone, alcune con lunghe esperienze nel volontariato o con i malati, altre senza esperienze dirette, che hanno deciso di provarsi in questo servizio, riattivato in maniera strutturata dopo l'interruzione dovuta alla pandemia. L'intento dei promotori, secondo anche le indicazioni della normativa nazionale, era quello di costituire un gruppo integrato, operatori sanitari dell'Hospice e volontari, che potessero lavorare insieme per il benessere delle persone degenti e dei loro familiari.

A novembre 2023 abbiamo iniziato la nostra attività organizzandoci in coppie, due volontarie che, a turno, tutti i giorni della settimana, domenica compresa, dalle 10,30 alle 13 e dalle 17 alle 19, andavano in hospice per incontrare i pazienti e, affiancando il personale sanitario, offrire un supporto nell'orario dei pasti, per piccole incombenze personali o anche per parlare.

L'inizio è stato un po' incerto e faticoso, per l'organizzazione delle presenze, per la necessità di stabilire adeguate relazioni con il personale sanitario e acquisire indicazioni e procedure da seguire nella relazione con pazienti e familiari, ma soprattutto per l'impatto che l'incontro con le persone ricoverate ha prodotto in ciascuna di noi. Ogni persona, e in questo anno e più ne abbiamo incontrate tante, viveva la malattia e la sofferenza, sua o di un suo caro, alla propria maniera, chiedendo o allontanando, con il sorriso o con il silenzio, con la parola o con le lacrime, con dolcezza o in maniera brusca, con rabbia o con semplicità. Ognuna di loro ci ha chiesto di essere ascoltata, aiutata, accompagnata o solamente di rimanergli per un po' sedute accanto.

Dopo un anno e più di servizio abbiamo pensato di condividere questa esperienza con tutti voi dell'Associazione raccontandovi alcune delle emozioni e dei pensieri che ci portiamo dentro.

Sono volontaria da tanti anni, nel 2001 ho iniziato con altre volontarie a fare l'assistenza domiciliare organizzata dall'ALCLI, anche in quel caso andavamo per stare vicino ai malati e dare sostegno ai familiari, sia pratico che emotivo. In quella esperienza il rapporto era molto diretto, veniva richiesto dalle famiglie un aiuto e noi volontarie, partecipavamo, almeno in parte, alla vita familiare di



quel difficile momento facendo tutto quello di cui c'era bisogno. In hospice la situazione è diversa, prima di tutto perché i pazienti sono all'interno di una struttura sanitaria che gestisce i bisogni di assistenza e cura, poi per l'organizzazione delle attività, tutto il gruppo di volontarie in hospice segue, nei diversi turni di presenza, tutti i pazienti presenti. Rimane comunque importante il ruolo di supporto, vicinanza e compagnia alle persone presenti in hospice da parte di noi volontarie.

Anch'io sono volontaria dell'ALCLI da tanti anni ed ho fatto varie esperienze, dopo un periodo di assenza ho deciso di riprendere con questa attività in hospice: devo dire che tra i pazienti che si seguivano a casa e in questa struttura c'è una bella differenza, qui ci sono persone sole, persone che vengono da lontano, insomma con ogni tipo di difficoltà oltre alla malattia e io non finisco mai d'imparare. Il brutto è che è un continuo cambio, non fai in tempo ad istaurare un rapporto che purtroppo la persona non c'è più, ma il mio cuore si riempie di gioia uscendo dall'hospice quando ho donato un sorriso, una parola o un sostegno ad un paziente. Il nostro operato è prezioso per chi soffre e vale veramente la pena.

L'ALCLI ha voluto fortemente la creazione di un hospice nel territorio reatino nella convinzione che potesse migliorare l'assistenza e la cura dei pazienti oncologici e, in collaborazione con il personale ASL, ha partecipato alle attività del servizio già dalla sua creazione attraverso il supporto di numerosi volontari. La realizzazione del 1 corso per volontari in cure palliative rappresenta una ulteriore tappa del lungo percorso di sensibilizzazione che come Associazione stiamo portando avanti da anni e attraverso il quale vogliamo preservare la qualità di vita delle persone

in tutte le fasi della loro malattia, ascoltare le esigenze dei malati e delle loro famiglie, collaborare con i servizi sanitari e la comunità territoriale, cercare di rispondere al meglio alle richieste di aiuto.

Come le altre anch'io sono volontaria da tanto tempo. In questo anno di volontariato all'hospice ho provato tanti sentimenti ed emozioni contrastanti, come la rabbia per i pazienti soli o la paura di non essere in grado di aiutare chi ha bisogno di un supporto, di trasmettere tranquillità e serenità; a volte tristezza, quando vedi la sofferenza negli occhi spenti dei malati oppure confusione, smarrimento quando non riesco a comprendere i loro bisogni. Sorpresa, quando entri in cameretta e li trovi sorridenti, seduti a mangiare, oppure tenerezza quando ti guardano, ti sorridono e chiedono «cosa fai? lavori? hai figli? sei sposata?». Infine la gioia, quando ti confidano le loro paure, pensieri, preoccupazioni, ti accarezzano le mani e le stringono a se come un bambino bisognoso di affetto.

In hospice ho conosciuto un signore con un sorriso così luminoso, occhi ridenti e atteggiamento benevolo nei confronti di tutti. Chi potrà mai dimenticarlo! Il suo nome era difficile da pronunciare, ma se entravi in contatto con lui divenivi subito uno dei suoi amici. Quando entravo a salutarlo, avevo la sensazione di conoscerlo da sempre, era gentile con tutti e soprattutto irradiava quel suo particolare sorriso che ancora oggi ricordo. Non poteva più alzarsi dal letto ma continuava a sperare di poterlo fare di nuovo. Così mi confessò che aveva chiesto un paio di scarpe e qualcosa che gli sarebbe stato utile quando sarebbe uscito per tornare alla sua vita. Stavo cercando di capire come fare per aiutarlo e lo vidi porgermi un foglietto con un'espressione di tenerezza e di speranza. Quel foglietto lo conservo ancora, c'era scritto tutto quello che avrebbe voluto avere per potersi alzare e uscire all'aria aperta. Gli portai le cose da lui desiderate e riuscì comunque a vederle, felice almeno per questa possibilità. Questo è uno dei tanti momenti che noi volontarie dell'Hospice conserviamo nel nostro cuore e che, seppure ci riempiono di dolore, ci arricchiscono immensamente.

Sono ormai diversi mesi che ho questo appuntamento settimanale in hospice, poche ore alla volta, qualcosa che sembra di poco conto, una interruzione nelle attività della giornata, apparentemente semplice, a volte poco impegnativo se le persone possono fare da sole o non hanno bisogno di aiuto almeno materiale; ma poi ti accorgi

che c'è molto altro, hai dentro un sentimento, non so trovare un'altra parola, complesso, profondo, difficile da definire che è insieme, nello stesso momento, pesante e leggero. Noi non siamo familiari delle persone ricoverate, non le conosciamo, non sappiamo di loro, non partecipiamo quindi come persone coinvolte; non siamo neanche operatori sanitari che possono almeno fare qualcosa di concreto per la cura o il sollievo della persona. Eppure costruiamo con queste persone, e spesso con chi le assiste, una relazione - a volte piccola, breve, superficiale, a volte più duratura nei giorni e nei mesi di degenza- che impegna emozioni e pensieri, che costruisce ricordi e affetti, che continua a rimanere con noi, magari imprecisa, soffusa, indefinita, anche quando alla fine si interrompe. Resta forse una piccola testimonianza del nostro esserci incontrati.

Fare volontariato in un hospice, come quello di Rieti, può essere un'esperienza che tocca le corde più intime del cuore. Il senso di appagamento che provi potrebbe derivare da diversi aspetti. Innanzitutto, c'è la gratificazione di poter essere di supporto a chi sta vivendo un momento di grande vulnerabilità e sofferenza. Essere una presenza rassicurante, anche solo con un sorriso o un gesto di affetto, può dare un senso di profonda connessione e umanità. In questi ambienti, ogni atto di cura, per quanto piccolo, è carico di significato. Poi c'è la consapevolezza che stai facendo la

differenza, che il tuo tempo e la tua attenzione sono una risorsa importante per chi ne ha bisogno. Questo ti fa sentire utile e necessario, una sensazione che riempie di soddisfazione. Infine, il volontariato in un hospice ti permette di riflettere sulla fragilità della vita e sul valore del presente. La possibilità di essere lì, nel momento più delicato per una persona, crea una forte empatia, che si trasforma in gratitudine verso la vita stessa. Questo ti dona una serenità che non è solo un beneficio per chi riceve il tuo aiuto, ma anche per te. In sintesi, il volontariato in un hospice offre un appagamento che va oltre l'aspetto materiale: è un appagamento emotivo e spirituale, radicato nel dare senza aspettarsi nulla in cambio, ma ricevendo in cambio una forma di pace interiore profonda.



NEI MOMENTI DIFFICILI...

Nei momenti difficili è bello sentirsi vicino qualcuno,
infatti i nostri pensieri sono dedicati a voi
che ci avete messo cuore, anima ed energie.
Avete risposto tutti, sempre presente alle nostre
necessità e ci state sostenendo ancora.
Dirvi grazie non è abbastanza per esprimere
la nostra gratitudine che sentiamo per voi.
Speriamo un giorno di poter ricambiare
anche solo in minima parte
Con affetto,
Giorgio e Irene

Rieti 20.03.2025





GIORNATA MONDIALE CONTRO IL CANCRO INFANTILE:

UN MESSAGGIO DI SPERANZA DALLE SCUOLE DI RIETI

Il 15 febbraio si celebra in tutto il mondo la Giornata Mondiale contro il Cancro Infantile, un'occasione importante per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di investire nella ricerca scientifica, nella prevenzione e nel sostegno concreto alle famiglie che affrontano il difficile percorso della malattia. A Rieti, le volontarie dell'ALCLI "Giorgio e Silvia" hanno celebrato questa ricorrenza con un gesto simbolico e carico di significato: la piantumazione di un melograno nei cortili delle scuole primarie della città.

Il melograno, simbolo di vita, fertilità e speranza, è stato piantato con l'aiuto dei piccoli alunni, protagonisti attivi di una giornata all'insegna della consapevolezza e della solidarietà. L'obiettivo dell'iniziativa era quello di coinvolgere i bambini, futuri cittadini, in un messaggio di speranza e partecipazione: comprendere l'importanza della ricerca scientifica, della prevenzione e del volontariato per sconfiggere tutte le malattie, cancro infantile incluso. Le volontarie dell'ALCLI hanno parlato con un linguaggio

semplice e adatto all'età dei bambini, trasmettendo messaggi rassicuranti e spiegando come oggi, grazie ai progressi della medicina, tante forme di cancro infantile possano essere curate con successo. È stato inoltre illustrato il prezioso lavoro che l'associazione svolge sul territorio: progetti di accoglienza, sostegno psicologico, assistenza domiciliare, accompagnamento nei percorsi di cura, tutti pensati per offrire un supporto concreto alle famiglie colpite dalla malattia.

L'iniziativa ha suscitato grande interesse e partecipazione da parte degli alunni, che hanno voluto ringraziare le volontarie con elaborati, disegni e pensieri pieni di sensibilità e significato. Un gesto commovente che dimostra come, anche in tenera età, si possa sviluppare una profonda empatia e una chiara comprensione del valore della solidarietà. In questa giornata speciale, Rieti ha dato un esempio concreto di educazione alla cittadinanza attiva, grazie all'impegno delle scuole e dell'ALCLI "Giorgio e Silvia", che ogni giorno opera per accendere la luce della speranza anche nei momenti più difficili.





FINE VITA:

LA REGIONE TOSCANA APPROVA LA LEGGE

La Regione Toscana, lo scorso 11 febbraio, ha approvato la proposta di legge di iniziativa popolare anticipando, quindi, l'intervento del Parlamento.

Questa legge regionale, la n.16/2025, definisce le modalità organizzative per accedere alla procedura medicalizzata di aiuto al suicidio sulla scia di quanto già stabilito dalle sentenze della Corte costituzionale n. 242/2019 e 135/2024.

Infatti, con le suddette pronunce, la Consulta (n.242/2019) aveva dichiarato illegittimo il divieto di aiuto al suicidio sino ad allora vigente ed aveva invitato il Parlamento a disciplinare la materia dettando i requisiti per l'accesso. Con la successiva pronuncia (n.135/2024) la Corte aveva poi precisato che tanto la nozione di trattamenti di sostegno vitale (tra i requisiti per accedere al fine vita), quanto le condizioni e le modalità di esecuzione del suicidio assistito dovessero essere verificate da strutture pubbliche del servizio sanitario nazionale - previo parere del comitato etico territorialmente competente - e che, da ultimo, doveva essere garantita a tutti i pazienti un'effettiva possibilità di accesso alle cure palliative appropriate per controllare la loro sofferenza, come previsto dalla Legge n. 38/2010.

I requisiti stabiliti dalla legge regionale per accedere alla pratica che devono sussistere contestualmente, già individuati dalla sentenza n. 242/2019 della Consulta, sono i seguenti:

- A. la patologia deve essere irreversibile;
- B. la presenza di sofferenze fisiche o psicologiche che il paziente reputa intollerabili;
- C. la dipendenza del paziente da trattamenti di sostegno vitale;
- D. la capacità del paziente di prendere decisioni libere e consapevoli.

Il paziente deve aver espresso il proprio desiderio di morire in modo "libero e autonomo, chiaro e univoco" e deve aver rifiutato qualsiasi soluzione terapeutica praticabile, compresa la sedazione profonda e continuativa, ovvero induzione dello stato di incoscienza fino al momento del decesso.

Nella nozione di "trattamenti di sostegno vitale", come chiarito dalla Corte Costituzionale con la sentenza 135/2024, rientrano i respiratori meccanici ma anche le terapie farmacologiche o i trattamenti in assenza dei quali il paziente morirebbe.

Inoltre, la legge regionale, stabilisce che entro 15 giorni dall'approvazione dovrà essere istituita presso l'azienda sanitaria locale la commissione incaricata di verificare i suddetti requisiti. Detta commissione è composta da un medico per cure palliative, un neurologo, uno psichiatra, un anestesista,



un infermiere e uno psicologo, a cui si dovrà aggiungere di volta in volta lo specialista della patologia sofferta dal singolo paziente. I membri della commissione dovranno essere tutti dipendenti del servizio sanitario regionale e, prima di decidere sull'ammissibilità delle richieste, dovranno ottenere il parere del comitato etico locale.

La suddetta commissione ha altresì il compito di definire, previo parere del comitato etico, le modalità di attuazione del suicidio assistito, quindi i farmaci e i macchinari che aiutino il paziente a somministrare da sé il farmaco senza l'aiuto del medico. Il paziente potrà chiedere alla commissione che le modalità della procedura siano stabilite anche in collaborazione col proprio medico di fiducia.

Il tempo massimo previsto per l'intero iter dalla domanda alla morte è di circa 50 giorni.

In ogni caso il paziente potrà sospendere in qualunque momento la procedura o annullare la richiesta.

La legge regionale potrebbe ancora essere impugnata dal Governo dinanzi alla Corte Costituzionale atteso che, la materia della sanità, rientra tra quelle di competenza concorrente Stato-Regioni. In ogni caso appare sempre più inevitabile un intervento del Parlamento in merito.

Il presente articolo, come del resto gli altri della rubrica "normativa" di questo giornalino, ha come unica finalità quella di informare il lettore senza esprimere alcuna personale opinione soprattutto su temi etici così delicati.



SPAZIO DI SUPPORTO PSICOLOGICO
ALCLI GIORGIO E SILVIA - RIETI

SERVIZIO DI SUPPORTO PSICOLOGICO GRATUITO PREVIO APPUNTAMENTO
Il servizio, svolto da psicoterapeute qualificate, è attivo presso la sede dell'ALCLI

rivolto a persone che si trovano ad affrontare le problematiche connesse ad una patologia oncologica e ai loro familiari e prevede un breve ciclo di incontri individuali.

CONTATTI SEGRETERIA ALCLI
dal lunedì al venerdì
mattina 9:00 - 12:00
pomeriggio 16:00 - 19:00
telefono:
0746 271672
0746 790978 anche
339 7941508

NUOVO SERVIZIO GRATUITO DI SUPPORTO PSICOLOGICO PER MALATI ONCOLOGICI E FAMILIARI

L'ALCLI è lieta di annunciare l'attivazione di un servizio gratuito di supporto psicologico, dedicato a chi affronta le sfide legate alla malattia oncologica e ai loro familiari. Grazie alla collaborazione di psicoterapeute qualificate, il servizio prevede un ciclo di incontri individuali per fornire sostegno emotivo e pratico. Visto la necessità di un supporto psicologico in risposta alla crescente richiesta da parte dei pazienti, il Consiglio direttivo ha deciso di istituire questo importante servizio all'interno dell'associazione, considerando anche le difficoltà economiche di alcuni malati. La Presidente dell'ALCLI, Santina Proietti, sottolinea: "Anche le persone più forti, nella malattia, scoprono delle fragilità. È fondamentale affrontare e gestire le emozioni che emergono anche in famiglia." Oltre al supporto psicologico, i nostri volontari offrono accoglienza, assistenza, trasporto e supporto burocratico, tutti servizi gratuiti.

Come prenotare gli appuntamenti:

Per accedere al servizio di supporto psicologico gratuito, è possibile prenotare un appuntamento tramite il nostro ufficio di Segreteria.

INFO E PRENOTAZIONI

Orari: dal lunedì al venerdì, ore 9-12 e 16-19

Telefono: 0746 271672, 790978 - Cellulare: 339 7941508

Contattaci per ricevere il supporto di cui hai bisogno!



GENNAIO

Il Centro Servizi Volontariato di Rieti, presso l'Open Hub di Rieti, ha presentato le numerose opportunità offerte dal Servizio Civile Universale, un programma rivolto ai giovani per promuovere la partecipazione attiva e l'impegno sociale.

Tra i protagonisti dell'evento, anche l'ALCLI "Giorgio e Silvia", rappresentata da Ludovico Zuccolo, operatore locale di progetto, e Angelica Dante, che hanno illustrato il progetto "Casa: sostegno e cura". Questo progetto mira a fornire supporto e assistenza a persone e famiglie in situazioni di fragilità, consolidando il ruolo dell'ALCLI nel territorio reatino.

L'incontro ha rappresentato un'importante occasione per sensibilizzare il pubblico sui valori della solidarietà e dell'inclusione, oltre a offrire informazioni utili a chi desidera intraprendere un percorso di crescita personale e professionale attraverso il Servizio Civile Universale.



IL PRIMO INCONTRO SPIRITUALE DELL'ANNO A FONTE COLOMBO

Felici di aver ripreso a gennaio gli incontri a Fonte Colombo, iniziati nel 2001. Dopo mesi di sospensione, volontari e amici dell'ALCLI sono tornati alla consueta messa dell'ultimo sabato del mese e, a seguire, al momento di condivisione del cibo nel refettorio, insieme ai Frati.

Significativa come sempre l'omelia di Don Fabrizio che invita tutti a lasciar agire dentro di noi la parola di Dio, ricordando che è una parola che parla in ogni tempo, ad ognuno di noi e non può dividere, ma unire. Come accade spesso gli incontri di Fonte Colombo ci portano a stare insieme alla nostra comunità di volontari, soci, amici e nuove persone che costantemente vengono accolte. Mettersi in ascolto delle loro storie, è umanamente arricchente per tutti. Il rapporto con i Frati rimane un punto fermo per la nostra comunità. Padre Alessandro che conosciamo da oltre vent'anni, ci ha ringraziato per l'aiuto reciproco, ricordandoci che i nostri incontri, la nostra affettuosa e collaborativa conoscenza ha contribuito alla formazione di tanti novizi. Poi Padre Stefano, che ha realizzato con tante difficoltà un oratorio francescano, l'unico a Rieti, per i giovani sempre più disorientati, ci dice che ha conosciuto l'ALCLI quando ha chiesto al Signore d'incontrare persone che gli avrebbero voluto bene ed infine Padre Francesco che ci conosce sin da quando era un novizio, ci saluta dicendo: SIETE VOI FONTE COLOMBO. Quando le persone si incontrano nel nome del Signore, piccoli miracoli possono accadere.



TEATRO È BENESSERE, TANTO BUON UMORE

Il nuovo anno si è aperto con gioia e benessere grazie all'arte terapia. Il 6 gennaio, l'auditorium di Santa Scolastica ha accolto la commedia "Dura Lex sed Lex", diretta da Giovanna Palomba e interpretata dalle attrici del gruppo teatrale Effetti Collaterali, donne speciali che già hanno partecipato al progetto Movimento è benessere promosso dall'ALCLI DONNA e che continuano ad affrontare le sfide della malattia con grande coraggio.

L'evento è parte dell'iniziativa Teatro è Benessere, nata da un'idea dell'Assessore Giovanna Palomba e della Dott.ssa Roberta Pace, in collaborazione con ALCLI e si pone l'obiettivo di utilizzare il teatro come strumento per il benessere psico-fisico, rafforzando così anche il sistema immunitario. Momenti di leggerezza e buon umore che il pubblico ha gradito molto.



YOGA DELLA RISATA. RIDERE FA BENE ALLA SALUTE

Partito a novembre, il corso Yoga della Risata, è ripreso di nuovo a gennaio a cura della maestra di yoga Paola Chiani. Le lezioni, della durata di un'ora, si svolgono una volta a settimana presso la Casa di Accoglienza. Ridere fa bene all'anima come la meditazione e lo stare insieme. Le volontarie raccontano che al termine di ogni incontro sentono di esprimere una grande gratitudine per questa opportunità che dona serenità, leggerezza e pace. Un altro progetto dell'ALCLI per promuovere il benessere fisico-psichico, alla base della salute e un grande sostegno al sistema immunitario.



DONARE È AMARE

A gennaio siamo stati all'Istituto Alberghiero Costaggini, ospiti del progetto Scuola e Volontariato "Donare è Amare", promosso dalla Prof.ssa Loredana Poli, che si è presa l'impegno di dare continuità a questa iniziativa di sensibilizzazione rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto. "Donare è amare", in questi verbi è racchiusa la finalità del progetto, vorrei far capire ai giovani che nella vita, improvvisamente ognuno di noi potrebbe aver bisogno di aiuto e non possiamo vivere in modo egoistico, ma accorgerci dell'altro e dare aiuto" - ha evidenziato la referente Poli. Presenti all'incontro diverse associazioni tra cui l'Associazione Adozioni del Cuore con la vice presidente Lucia Metta, A.R.VO, LOCOMOTIVA, Mensa di Santa Chiara. L'ALCLI ha partecipato con la volontaria Nunziata Renzi e Deborah Moscatelli membro del consiglio direttivo e referente dei progetti SCUOLA dell'associazione, che ha partecipato anche in veste di socia e volontaria dell'Associazione Adozioni del Cuore.



FEBBRAIO

PROGETTO ARTE CHE CURA: LA DANZA È VITA

Successo per il nuovo progetto di promozione umana ARTE CHE CURA, promosso dall'ALCLI dall'idea della volontaria Monica Franceschini dopo la sua intensa esperienza con la nostra associazione e con la realtà dell'HOSPICE. Con spazi scenici disposti per l'occasione, nella sala della Casa di Accoglienza, il 22 febbraio, le coreografie di Marco Arbau, hanno emozionato il pubblico presente. Un narratore, la voce meravigliosa di Marianna Brollo che ha cantato dal vivo da Smile a Time, a Never enough, una storia di vita espressa dalla danza eseguita da Monica Franceschini e dal corpo di ballo dell'ASD Dance Project di Giorgia Gabriele ed infine una mostra fotografica sul tempo del dolore di Anna Ranucci, hanno creato un'atmosfera particolare in cui ogni gesto, ogni parola hanno consentito un viaggio intenso nelle emozioni e ognuno ha rivisto in quella danza, un pezzo della propria vita piegata e travolta da dolore, dalla sofferenza e poi riscattata dall'amore. Sono seguite le testimonianze di volontarie e un dibattito sul senso della solidarietà.

Lo spettacolo gratuito "La Danza è Vita", promosso dall'ALCLI con la collaborazione di Dance Project e Infinity Wellness, Libertarte Associazione culturale, con il suo messaggio sulla forza dell'amore, verrà riproposto in altre occasioni. Si ringrazia per il service audio Massimo Martellucci e per le luci Riccardo Franco.



FORMAZIONE IN HOSPICE

Parte il secondo corso di formazione per volontari dell'ALCLI all' Hospice San Francesco e al Reparto di Oncologia medica all'Ospedale di Rieti. Si consolida il rapporto speciale tra Hospice San Francesco ed ALCLI che sin dall'apertura della struttura, per la quale si è impegnata molto l'associazione, è stata presente con i propri volontari al fianco dei malati. Una presenza che è diventata sempre più adeguata grazie alla formazione. Dopo l'attivazione del primo corso di formazione per i volontari nel 2023, l'ALCLI in collaborazione con la ASL di Rieti e la struttura Hospice, promuove il secondo corso di formazione per volontari in "Cure Palliative" (in base alle legge n.131 del 5 giugno del 2003) per l'Hospice San Francesco e il Reparto oncologico dell'Ospedale San Camillo de Lellis. Il corso che prevede 5 moduli e un contestuale tirocinio presso l'Hospice, è partito il 25 febbraio. Il volontario ormai è parte integrante dell'attività dell'Hospice, per un concreto affiancamento dei medici, per sostenere i malati, per dare attenzioni, ascolto, conforto e presenza amorevole ad ogni malato.



MARZO

SOTTO IL VELO DI IPAZIA IN RADIOTERAPIA

Quest'anno l'8 Marzo ha avuto un sapore speciale, siamo tornati con il nostro laboratorio teatrale, a "riaprire" dopo molti anni di stop, la sala della Radioterapia che ha ospitato per molto tempo Musica in Ospedale e altre iniziative artistiche volute fortemente dal Primario Prof. Mario Santarelli.

Quella sala con l'iconico pianoforte si è riempita di persone venute per godersi la rappresentazione teatrale "Sotto il Velo di Ipazia - voci di grandi donne dimenticate" realizzato dal nuovo laboratorio teatrale nato ad Aprile 2024, curato da Elia Bucci in collaborazione con Enzo Parisi, volontari dell'associazione che con quasi 60 anni di esperienza teatrale alle spalle, si sono messi al servizio del nuovo progetto, trasferendo la loro passione e competenza. Accompagnati dal musicista e compositore Riccardo Nobili, sui testi di Carla Moroni, "le neo attrici" hanno riportato ai nostri giorni, il messaggio rivoluzionario di donne straordinarie, troppo velocemente e colpevolmente dimenticate: "Saffo (VI sec a.c.), Giuliana Baselli, Ipazia (IV sec d.c.), Carla di Fazio, Anna Comnena (1083-1153), Carmela Liberali, Trotula de Ruggiero (XI sec d.c. medichessa), Nunziata Renzi, Angela da Foligno (1248-1309 mistica), Serenella Aleandri, Properzia de Rossi (1490 scultrice), Alberta Natali, Margherita Costa (attrice), Carla di Fazio, Isabella Andreini (cantante), Donatella Petroni, Pellegrina Bongiovanni (letterata), Antonella Carotti. Voci narranti Enzo Parisi e Fabrizio Pacifici.



FAME DI VITA: COLLE ALUFFI PER IL PROGETTO ALESSANDRA

Da molti anni la giornata dell'8 marzo a Rieti è legata profondamente al nostro Progetto Alessandra grazie all'iniziativa promossa dalla Colle Aluffi eventi da un'idea dello chef Carlo Stocco che ha dimostrato in questi anni una profonda sensibilità.

In una splendida cornice si è svolta la cena show il cui 20% del ricavato è stato devoluto all'ALCLI per il servizio gratuito di distribuzione delle parrucche, portato avanti dal 2016 da Marco Rosati, Roberta Giovannelli e da molte volontarie dell'ALCLI. Una partecipazione straordinaria che ha commosso la nostra associazione, tanti artisti che hanno condiviso l'obiettivo solidale, ad iniziare dalla cantante Valentina Cavalieri che ha aperto la serata con un inedito "Fame di Vita" le cui musiche sono state scritte dal grande M°Massimo di Vecchio presente all'esecuzione con la coreografia di Aradia Danza, per proseguire con il duo Alessandra e Giulia, reduce dallo straordinario successo di IO Canto Family e l'ARtem Gospel Choir che ha portato lo spirito gospel e spiritual nell'evento che si è concluso con il dj set degli STARDUST.



CANTALICE: CAMMINATA SOLIDALE PER LA FESTA DELLA DONNA

L'8 Marzo si è svolta nel verde comune di Cantalice, una passeggiata solidale a favore dell'ALCLI "Giorgio e Silvia" per il progetto ALCLI DONNA che promuove iniziative e attività di prevenzione e benessere psicofisico. Un pomeriggio di solidarietà iniziato con un bellissimo e colorato gruppo di persone che si sono messe in cammino da Piazza Madonna della Pace per arrivare poi in Piazza della Repubblica. La passeggiata che ha creato una bella atmosfera di unità e condivisione, è stata patrocinata dalla Pro Loco di Cantalice, dal Comune di Cantalice, dalla Regione Lazio e dall'UNPLI (Unione Pro Loco d'Italia).

Ad accogliere tutte le partecipanti il Presidente Enrico Marchioni e il Sindaco di Cantalice Gianluca Leoni che hanno speso delle parole molto significative nei confronti della nostra associazione. Presenti il vice Presidente Emilio Garofani, la referente di ALCLI DONNA Marisa Sciarini, il consigliere Fabrizio Pacifici.



UN WEEK END A TUTTO GAS, È PROPRIO IL CASO DI DIRE!

La nostra associazione è stata presente (7-8-9 Marzo) alla tredicesima edizione dell'evento Motodays 2025, organizzato da Fiera di Roma rivolto ai motociclisti e appassionati delle due ruote. Siamo usciti dai confini cittadini grazie all'iniziativa di Blue Knights Le MC Italy - IV che ha organizzato un momento solidale a nostro favore proprio durante la prestigiosa tre giorni motociclistica che ha riscosso un grande successo di pubblico.

Già i motociclisti sono nel nostro cuore, grazie alla collaborazione che abbiamo stretto da anni con l'associazione Angeli in Moto con la quale portiamo avanti la distribuzione delle parrucche del Progetto Alessandra e l'organizzazione della Camminata per la vita dell'ALCLI DONNA. Molto bello coniugare la passione per le moto con l'impegno sociale, grazie dal profondo del cuore agli organizzatori del Motodays che ci hanno consentito di far conoscere la nostra attività di volontariato, dandoci l'opportunità di aiutare più persone possibili anche fuori le mura.



NUTRIZIONE E BENESSERE: UN PERCORSO DI SALUTE E PREVENZIONE PRESENTATO IL 20 MARZO IL NUOVO PROGETTO DI PREVENZIONE DELL'ALCLI

Nella sala riunione della Casa di Accoglienza, le volontarie del progetto di prevenzione e benessere ALCLI DONNA, con la referente Marisa Sciarrini, insieme alla Dott.ssa Roberta Pace, hanno presentato ad un pubblico di pazienti oncologiche il nuovo progetto che promuove il benessere psico-fisico delle persone. Dopo Movimento è benessere e Teatro è benessere, arriva Nutrizione e benessere, promosso dall'ASL Rieti in collaborazione con l'Associazione ALCLI che mira a sensibilizzare le donne, con una storia di neoplasia della mammella, sull'importanza di una dieta equilibrata e funzionale al recupero. La nutrizione svolge un ruolo fondamentale nella salute e nel benessere, soprattutto nel contesto oncologico: rinforza il sistema immunitario, indispensabile per affrontare le terapie oncologiche e favorisce la guarigione grazie all'apporto di proteine, vitamine e minerali, previene le recidive con un'alimentazione ricca di antiossidanti e fibre e sostiene il benessere psicologico, poiché cucinare e condividere i pasti rafforza i legami sociali e il senso di comunità. Alle persone presenti sono state illustrate le attività del Progetto: Seminari Informativi e Laboratori di Cucina Attiva: esperienze pratiche per imparare a preparare pasti sani ed equilibrati, utilizzando ingredienti con proprietà benefiche. Durante questi momenti, le partecipanti condividono i pasti. Saranno partner dell'iniziativa nutrizionisti e cuochi, che collaboreranno per offrire alle partecipanti un supporto completo e multidisciplinare.



GLI ANGELI IN MOTO CONTINUANO A RIMANERE AL FIANCO DELL'ALCLI

È stato rinnovato il protocollo d'intesa tra l'ALCLI e l'AIM fino al 2026, con eventuale tacita proroga per ulteriori due anni per il Progetto Alessandra. Presenti alla sottoscrizione il presidente della sezione di Rieti, Fiorenzo Francioli e la Presidente dell'ALCLI, Santina Proietti. L'associazione Angeli in moto nata nel 2015 è presieduta dalla dottoressa Maria Sara Feliciangeli e oggi conta oltre 700 volontari. Si occupa in primo luogo di distribuire a domicilio, coprendo l'intero territorio nazionale, farmaci, beni di prima necessità, ausili sanitari e tutto quello che venisse richiesto, per rendere tali beni accessibili a chi ne avesse necessità. "Abbiamo potuto portare le parrucche del Progetto Alessandra in ogni città - evidenzia Santina Proietti - grazie al sorriso, la sensibilità e l'affidabilità degli Angeli in Moto che sono stati e saranno un sostegno molto importante non solo per questo servizio di distribuzione parrucche ma anche per la Camminata per la vita, ci unisce infatti la stessa missione di volontariato puro e siamo felici di questa sinergia volta al bene comune."

CINEMA IN CASA ALCLI

Abbiamo inaugurato il 23 marzo presso la Casa di Accoglienza, un ciclo di proiezioni cinematografiche con cadenza mensile, con il film Francesco di Liliana Cavani in collaborazione con l'associazione Cinemagari e Amare la città. L'introduzione al film è stata curata da Padre Francesco del Santuario di Fonte Colombo.

È stata una bella occasione per stare insieme, condividere emozioni e riflettere su alcune tematiche, attraverso il linguaggio universale del cinema.

Dopo Francesco, sceglieremo ogni mese un film che possa ispirare, emozionare e creare dialogo tra i partecipanti. Il cinema, la settima arte, può unire, creare momenti di spensieratezza e ricaricare le energie per affrontare poi meglio le sfide della vita. Un film non si guarda solo con gli occhi, ma con il cuore.

Domenica 23 marzo ore 16
Casa di Accoglienza in via del Terminillo snc Rieti
proiezione del film di Liliana Cavani



con Mickey Rourke Helena Bonham Carter

ALCLI Giorgio e Silvia ODV

IN COLLABORAZIONE CON

cinemagari amare la città

COME FINANZIARCI



In quanto associazione di volontariato senza fini di lucro, l'ALCLI "Giorgio e Silvia" riesce a finanziare le proprie attività esclusivamente grazie all'aiuto ed alla collaborazione dei suoi soci, volontari e di iniziative e manifestazioni il cui ricavato viene devoluto alla nostra associazione.

Puoi sostenere l'ALCLI in diversi modi:

- ✓ compilando e consegnando in segreteria la scheda di iscrizione che trovi in questa sezione e versando la quota d'iscrizione di 26,00 Euro o superiore a propria esclusiva discrezione, su:

Conto Corrente Bancario Intesa San Paolo IBAN IT80F0306914603000003010265 intestato ad ALCLI "Giorgio e Silvia";

Conto Corrente Postale IBAN IT44L0760114600001013701790 intestato ad ALCLI "Giorgio e Silvia";

- ✓ destinando il 5x1000 della propria dichiarazione IRPEF (decreto ministeriale di attuazione del comma 337 Art 1, lettera A, legge N. 226 del 2005, Finanziaria 2006) alla nostra Associazione (regolarmente iscritta all'Agenzia delle Entrate) indicando il **Codice Fiscale** 90028400571
- ✓ oltre alle consuete iniziative di Natale e Pasqua, puoi scegliere di realizzare le tue bomboniere con le nostre "Pergamene solidali";
- ✓ richiedendo la partecipazione dell'ALCLI "Giorgio e Silvia" a manifestazioni che si svolgono nella nostra Regione, attraverso le quali far conoscere le nostre finalità e devolvere le eventuali offerte raccolte

PASQUA 2025

Sosteniamo la vita. Ogni giorno.



Con l'acquisto delle UOVA di Pasqua dell'ALCLI "Giorgio e Silvia" darai il tuo contributo per importanti servizi a favore dei malati oncologici.



Alcli
ASSOCIAZIONE ODV

Info e prenotazioni:
tel/whatsapp 0746 790978
www.alcli.it